

Codice A1907A

D.D. 13 giugno 2018, n. 246

POR FESR 2014-2020-Asse I Azione I.1b.1.1. "IR2". Bando per l'accesso alle agevolazioni approvato con dd n. 399 del 8.7.2016 (s.m.i.). Approvazione modifiche ai sensi della DGR n. 17-6904 del 25/05/2018.

Richiamate:

la determina dirigenziale n. 399 del 8.7.2016 di approvazione del Bando “IR2 – Industrializzazione dei Risultati della Ricerca” nell’ambito dell’Asse I Azione I.1b.1.1 del POR FESR 2014/2020 con risorse programmaticamente previste per un importo complessivo di euro 63.278.200,00 nell’ambito del POR FESR 2014/20, Azione I.1b.1.1. “Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative” (in seguito “IR2”);

la successiva DD n. 111 del 13-03-2017, con la quale si è approvata la modifica del Bando mediante eliminazione della parte di Aiuti nella forma del credito agevolato previsto per la forma dell’agevolazione mista (integrazione di contributo alla spesa e di Aiuto rimborsabile - credito agevolato) e di ogni riferimento relativo previsto nel testo stesso del Bando e nei relativi Allegati e Modelli;

vista la DGR 17-6904 del 25/05/2018 con la quale la Giunta ha stabilito, in particolare, ad integrazione alla DGR n. 21 – 2941 del 22/02/2016 (e s.m.i.) con la quale si approvata la scheda di misura: Azione I.1b.1.1. “IR2”, nell’ambito dell’Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Obiettivo specifico I.1b.1. del POR FESR 2014-2020, i seguenti ulteriori indirizzi:

- di assegnare le risorse aggiuntive pari ad euro 20.000.000, previste da rimodulazione finanziaria approvata con procedura scritta urgente dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020, ad incremento della dotazione per l’obiettivo specifico I.1b.1 "Incremento dell’attività di innovazione nelle imprese" all’Azione I.1b.1. - Misura IR2, che dagli originari 68.000.000 di euro passa quindi a 88.000.000 di euro complessivi a titolo di contributo pubblico;
- di individuare un’ulteriore soglia minima di investimento in 3.000.000 di euro, che si affianca a quella già prevista in 5.000.000 di euro, riservando tale possibilità esclusivamente alle piccole medie imprese (PMI), secondo la definizione di cui al Decreto ministeriale 18 aprile 2005 - Ministero dello Sviluppo Economico;
- di prendere atto che i riferimenti normativi nazionali attraverso cui opera il Fondo Crescita Sostenibile del Ministero dello Sviluppo Economico, con il quale la Misura "IR2" Industrializzazione dei Risultati della Ricerca agisce in sinergia e cooperazione a favore progetti di ricerca e sviluppo di portata nazionale che prevedano ricadute sul territorio regionale, sono stati aggiornati, come in precedenza esplicitato, con riferimento al Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 24 maggio 2017, che assume la denominazione di Accordi per l’Innovazione, e al Decreto direttoriale 25 ottobre 2017 della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico;
- di dare mandato al responsabile del settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione della direzione regionale Competitività del Sistema regionale di adottare le misure necessarie all’attuazione del presente atto, e alla conseguente integrazione del bando “IR2”, rispetto alle modifiche apportate sulla scheda di Misura tecnica, nonché all’Autorità di gestione del POR FESR di determinare e successivamente modificare il riparto programmatico delle risorse assegnate relativamente alla Misura IR2 tra i 2 canali di finanziamento previsti (ministeriale e regionale);
- di stabilire che si confermano tutti gli altri requisiti previsti dal Bando, per quanto non espressamente variato con il presente provvedimento;

Ritenuto opportuno, inoltre:

- semplificare – poiché costituisce una ripetizione di informazioni residenti presso il Ministero dello Sviluppo Economico, titolare del procedimento – la procedura di presentazione dei progetti a valere sul canale ministeriale, la quale, nell’attuale versione, al punto 3.1 “Come presentare la domanda” (p. 20) prevede l’obbligo, in caso di esito positivo della Fase 1, di replicare, mediante procedura on-line, entro il termine perentorio di 60 giorni lavorativi dalla data del provvedimento regionale di cui alla Fase 1, la stessa istanza relativa esclusivamente al territorio piemontese, secondo la procedura prevista per le istanze di natura regionale;
- prevedere la chiusura dello sportello di presentazione delle manifestazioni di interesse entro la data limite del 31/12/2018 – se pure a quella data dovesse ancora risultare una disponibilità di fondi – quale termine utile per consentire la rendicontabilità dei progetti stessi (di norma di durata 30/36 mesi) entro il periodo di validità del POR FESR 2014/2020;

Si ritiene pertanto necessario integrare il Bando, alla luce dei punti sopra esplicitati, ed in particolare:

- assegnare le risorse aggiuntive pari ad euro 20.000.000,00, ad incremento della dotazione per l’Azione 1.1b.1. - Misura IR2, che dagli originari 68.000.000,00 di euro passa a 88.000.000,00 di euro a titolo di contributo pubblico;
- individuare un’ulteriore soglia minima di investimento in 3.000.000,00 di euro, che si affianca a quella già prevista in 5.000.000,00 di euro, riservando tale possibilità esclusivamente alle piccole medie imprese (PMI), secondo la definizione di cui al Decreto ministeriale 18 aprile 2005 - Ministero dello Sviluppo Economico;
- stabilire, conseguentemente, che il punto 2.3 del Bando “Progetti di alta formazione e ricerca in apprendistato”, per la nuova classe di investimento 3-4.999.999 di euro, debba prevedere un numero minimo di assunzioni pari a 3 unità;
- prendere atto che i riferimenti normativi nazionali attraverso cui opera il Fondo Crescita Sostenibile del Ministero dello Sviluppo Economico, con il quale la Misura "IR2" Industrializzazione dei Risultati della Ricerca agisce in sinergia e cooperazione a favore progetti di ricerca e sviluppo di portata nazionale che prevedano ricadute sul territorio regionale, sono stati aggiornati, come in precedenza esplicitato, con riferimento al Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 24 maggio 2017, che assume la denominazione di Accordi per l’Innovazione, e al Decreto direttoriale 25 ottobre 2017 della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico;
- stabilire che si confermano tutti gli altri requisiti previsti dal Bando, per quanto non espressamente variato con il presente provvedimento;
- modificare la procedura prevista per la presentazione dei progetti a valere sul canale ministeriale, eliminando l’adempimento di trasmissione attraverso la procedura on line reperibile sul sito http://www.regione.piemonte.it/industria/por14_20/procedura.htm. delle istanze relative esclusivamente al territorio piemontese, secondo la procedura prevista per le istanze di natura regionale;
- stabilire la chiusura dello sportello di presentazione delle manifestazioni di interesse il 31/12/2018 – se pure a quella data dovesse ancora risultare una disponibilità di fondi – ferma restando la possibilità di riesaminare tale termine compatibilmente con i vincoli di validità del POR FESR 2014/2020;
- apportare le modifiche di cui ai punti sopra al Bando in oggetto, dandone tempestiva comunicazione ai beneficiari, mediante le forme consuete, e di considerarle efficaci a far data dal 18 giugno 2018;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016,

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 95.2 dello Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

determina

per i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, al fine di dare attuazione a quanto stabilito con la DGR n. 17 - 6904 del 25.05.2018:

- di assegnare le risorse aggiuntive pari ad euro 20.000.000,00, ad incremento della dotazione per l'Azione 1.1b.1. - Misura IR2, che dagli originari 68.000.000,00 di euro passa a 88.000.000,00 di euro a titolo di contributo pubblico;
- di individuare un'ulteriore soglia minima di investimento in 3.000.000,00 di euro, che si affianca a quella già prevista in 5.000.000,00 di euro, riservando tale possibilità esclusivamente alle piccole medie imprese (PMI), secondo la definizione di cui al Decreto ministeriale 18 aprile 2005 - Ministero dello Sviluppo Economico;
- di stabilire, conseguentemente, che il punto 2.3 del Bando "Progetti di alta formazione e ricerca in apprendistato", per la nuova classe di investimento 3-4.999.999 di euro, debba prevedere un numero minimo di assunzioni pari a 3 unità;
- di prendere atto che i riferimenti normativi nazionali attraverso cui opera il Fondo Crescita Sostenibile del Ministero dello Sviluppo Economico, con il quale la Misura "IR2" Industrializzazione dei Risultati della Ricerca agisce in sinergia e cooperazione a favore progetti di ricerca e sviluppo di portata nazionale che prevedano ricadute sul territorio regionale, sono stati aggiornati, come in precedenza esplicitato, con riferimento al Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 24 maggio 2017, che assume la denominazione di Accordi per l'Innovazione, e al Decreto direttoriale 25 ottobre 2017 della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico;
- di stabilire che si confermano tutti gli altri requisiti previsti dal Bando, per quanto non espressamente variato con il presente provvedimento;
- di modificare la procedura prevista per la presentazione dei progetti a valere sul canale ministeriale, eliminando l'adempimento di trasmissione attraverso la procedura on line reperibile sul sito http://www.regione.piemonte.it/industria/por14_20/procedura.htm. delle istanze relativa esclusivamente al territorio piemontese, secondo la procedura prevista per le istanze di natura regionale;
- stabilire la chiusura dello sportello di presentazione delle manifestazione di interesse il 31/12/2018 – se pure a quella data dovesse ancora risultare una disponibilità di fondi – ferma restando la possibilità di riesaminare tale termine compatibilmente con i vincoli di validità del POR FESR 2014/2020;
- di apportare le modifiche di cui ai punti sopra al Bando in oggetto, dandone tempestiva comunicazione ai beneficiari, mediante le forme consuete, e di considerarle efficaci a far data dal 18 giugno 2018;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione trasparente - dando atto che spetterà

all'Organismo di attuazione dell'Organismo intermedio provvedere, relativamente all'individuazione dei destinatari finali e dei beneficiari delle agevolazioni, alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, ex art. 26, d.lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente di settore
Ing. Vincenzo Zezza

Il referente
Rosanna Dell'Utri